SICILIA- Per iniziativa del Comune

Controlli gratuiti a Troina per prevenire i tumori

Significativa esperienza socio-sanitaria promossa dalla amministrazione di sinistra - Dibattito pubblico con 300 donne

Quando arriviamo, già da quadici minuti il professor Di Leo, direttore della cattedra di patologia ostetrica della università di Catania. ha iniziato a spiegare, con linguaggio semplice, gli aspetti connessi alla prevenzione dei tumori che colpiscono lo apparato genitale della donna e l'importanza che assume l'esame colpocitologico o strisciovaginale. Costretti a rimanere sulla porta per la massiccia affluenza, osserviamo i volti dei presenti nella ampia aula consiliare del comune di Troina (12 mila abi- 1 tanti, amministrati da un mo- i ne del centro sanitario intenocolore PCI, minoritario con programma cocicorda!o). Piu di trecento donne di

tutte le età ascoltano con attenzione gli interventi del professor Di Leo, del dottor Garozzo, estologo, del 210vane compagno Silvio Proto, assessore alla sanità e assistente ordinario di ostetricia all'ospedale «Bambaio» di Catania, che è stato tra : promotori di questa miz.ativa. Numerosi sono anche i voiti degli uomini, di glovani e di contadini, anch'essi attenti e interessat; a problemi di cui, forse per la prima volta, sentono parlare.

Alle introduzioni dei medici segue la proiezione di diapositive, quindi le domande e le richieste di chiarimenti delle donne, gli interventi dei giovani sulla miziativa, le conclusioni del sindaco, compagno Vittorio Fiore, che, dopo aver ricordato che il Centro aperto dal Comune munale inizia i controlli gra- i tuiti nei prossimi giorni, ren de noto l'impegao dell'amministrazione per la costituzione del consultorio fami-Appena abbiamo occasione

di parlargli, il sindaco ci dicel «Peccato, non ho ricor-

Dal nostro corrispondente | dato di accumziare Parrivo dell'autoambulanza che in questo momento sta viag- igiando su un treno. Giungera tra pochi g.orni. E' i di Palermo, ve n'e uno che la prima volta che possia i mo disporre a Troina di una autoambulanza». Il compaand Fiore (61 adm., tenente di vascello pi pensione, dai cittadini affettuo-amente «capitano Fiore») com (icia a priare della costituzione del Centro oncologico, la prima in Sicilia su iniziativa di una amministrazione comu-

> nale, che rappresenta, come dice il depliant invito distribuito nei quartieri a tutto le donne troleresi, un primo passo nel lavoro per la istituzio-Parliamo delle difficoltà che l'amministrazione attraversa: "Possiamo utilizzare in questo momento solo due terzi dell'organico del Comune e affrontare in que de condizioni, i problemi non e cer to facile. Iniziative come que

ste del Centro oncologico e quelle che abbiamo in programma, richædono un impe-2019 non indifference. Per for tuna possiamo contare sul lacoro e sall'entasiasmo di tanti estadini, comunisti e non, that visto the é lettervenuto anche l'arciprete?) che che ci stanno afutando a portare avanti queste ini-

Quando usciamo la strada è

ormai deserta. Salendo in macchina, vediamo II compazcio Fiore che, come gli capita sovente a tarda sera, chiude egli stesso l'ingresso principale del Comune, e pensiamo che anche in piccoli comuni come questo, delnella sede dell'ambulatorio co- l'entroterra siciliano, è posdi tutti realizzare queste piccole grandi cose che, io un memento di grandi difficoltà per il nostro paese, fanno guardare al futuro con più

Corrado Bellia

va est re de settimane nono-

di sviluppo industriale aves

se già da tempo definito la

anticipazione in bilancio dei

400 milioni necessari al re

primento delle case dove tra sferire l'intera comunità di

Marina di Melilli in attesa

della definitiva costruzione

de, quov. allozzi ne, comune

Con gli incontri tenuti in

questi giorni, si può dire-

senza soluzione di continui-

dacali e il prefetto, è stato

possibile superare questi ri-

tardi e giungere a conclu-

Frattanto, a seguito della

dimissione dei 16 abitanti

che avevano accusato sento-

mi di intossicazione provoca-

ti dai gas della Isab, il di-

rettore sanitario dell'ospeda-

le di Siracusa, Amedoro, ha

d'emarato che dalle analisi

elinione e dazli accertamenti

d. laboratorio condotti in o

spedale non sono stati rile-

vat. sintomi o elementi di in-

san lita dell'Isab e della Co-

di Floridia.

s.om operative.

tossicazione

ante il Consorzio dell'area

PALERMO - Si lavora per il restauro scientifico del complesso monumentale che ospita il governo regionale

mille misteri del «palazzo dei re»

Uno stanziamento di mezzo miliardo deciso dal presidente De Pasquale per il grande edificio costruito dai Normanni - Si tratta di renderlo funzionale, di eliminare quanto più è possibile gli sfregi apportati nelle varie epoche

Dalla nostra redazione

PALERMO, febbraio Tra i tanti foschi «gialli» ha per teatro il palazzo dei Normanni, sede attuale dell'assemblea regionale, e che viene ricordato da un diffus). motto popolare. Per canzonarle s'usa ancora segnare a dito le ragazze dei quartieri cittadini, quando camminano in tre vestite da festa. esclamando: «Talia, li tri donni chi mali ci abbinni» ocGuarda le tre donne dalia mala sorte et.

effettivo significato ormai s'è persa coscienza. La sua vera orizine si perde nell'epoca dominazione sveva quando Federico II, il grande imperatore di Germania, allo scopo di imporre a tre nobili recalcitranti il suo dominio imprigiono dentro il palazzo reale murandole vive, le loro compagne, che vennero fatte morire atrocemente di fame e di stenti nei sotterranei della Torre Rossa, mentre nelle sale di sopra la corte viveva i fasti dell'epoca di Costanza giunta a Palermo dalla Provenza con un seguito di 500cavalieri trovatori.

E' uno di quei motti del cui

I corpi delle tre gentildonne, mummificate, nei loro vestiti pressoché intatti, vennero alla luce dalle macerie della torre normanna durante una delle più imponenti opere di trasformazione subita dal palazzo, nel 1550, sotto il viceré De Vega.

Anche in questi giorni si la vora nel « Palazzo che fu dei re» e con i tanti «misteri» che esso racchiude tra le sue mura, non sono da escludere altri analoghi e macabri rinvenimenti. Stavolta però non opere disposte dal presidente dell'Assemblea (per la prima volta un comunista, il compagno Pancrazio De Pasquale) 500 milioni stanziati nel nuovo bilancio interno dell'ARS riguardano il restauro -- e fi naimente il restauro « scienti- i



Una veduta del « Palazzo dei Normanni » di Palermo

tico» dopo tanti sfregi e tante superfetazioni — della complessa fabbrica e dei mille locali nascosti del palazzo militare appartiene all'Eserci-Si tratta di un'opera lunga, i del Palazzo cha quello della mpegnativa, difficile», mi i sua funzionalità, legata alla

spiega il professore Rosario La Duca, l'appassionato studioso della Palermo antica, cui è stato affidato il compi to di dare un volto nuovo al Passato dal Demanio statale a quello regionale (ma solo

in parte, in quanto una emanica « della grande fabbrica. sede de, Comando regionale to), il complesso priblema attività parlamentare che vi struttamento turistico culturale, alia manutenzione) pesatutto sulla Regione. Si va a problemi spiccioli (da alcuntetti entra acqua certi infiss.

ralmente a pezzi) a scelte ". S. tratta pare di provvepiù complesse, che pur e ne i dere al recupero funzionale sapochismo, relative all'equimon_io che appartiene oltre ginalissimo increcio di diversi stili e i veri e propri giole. esterm stanno andando lette -, cora da scoprre.

di parte di queste strutture agir utfict dell'Assemblea alde commissioni legislative, at sempre più articolato e compi parlamentari e dei depu-

La politica delle amance» delle ellentele della DC obeha caratterizzato la vicendadell'eautonomia tradità y hatrovato infatti uno specchio emblematico nelle strutture e nell'immagine de' «Palazzo»: dazh «sperch: humè» con cu:

si e recentemente streziato lo mgresso dei deputati e dei ziornalisti, agli ascensori sca vati nelle torri normanne sen za alcun riguardo all'equili brio dei volumi architettonici al generale abbandono di alcumi ambienti di nodale un portanza storico artistica. Per cu; le opere in cor o assomigliano a qualcosa come

un delicato «szavo» archeo-

lovico, alla scoperta tesseradepo tessera d'un complicato; tigh di eboche diverse, esconodall'ombra dopo un colpevole e più o meno luazo oblio. Con ció la Sicilia pezzo dopo pezzo, per dirla con uno slogan, «si riprende» il suo-Palazzo. E cio e tanto più significativo perche la storiadi questa struttura architettonica, meta di troppo fretto esee malguidate, ma non per auesto meno interessanti VI: site turistiche și intreccia pro

quasi si identifica, con quella d'un'intiera regione. Passato attraverso minume revoli manemissioni, rifaci menti e distruzioni, il Palazzo, con questa sua particolare struttura, frutto di saccessivie diseguali interventi, ha via via adattata la sua unin izine al regime e al clima politico-Non viè stato secolo che non dabbia visto in ditiche anche

fondamente per certi versi

rilevanti. Gli ste∞i normanni lo costruirono del Liczo Diuilto della città, il più antico nucleo urbano, la dove avevano già abitato tenici, puni: ci, greci e romant. Allora a' torno all'anno millecento la Cappella palatina (622) na scosta dai ceorpi a successivamente eretti a terno, si vrastava su tutto, circondata di bese nara e quetto su . le torri, la Pisa Giunica ancora esistente), la Greca, la

Joaria e la Chirimbi

damentalii il Cortile della Fontana e il Lozziato rina scimentale venzono costi alla quell'epoca sulle macerie delle fabbriche normanie abbandonate, il Velasquez afiresca la Sala d'Ercole, un gran de prospetto ve ne innalizato a mascondere le antiche testimo nuanze architettoniche pre-

Poi terranno i vicere e porranno mano a modifiche ton-

concetti alebitetione i carat teri delle varie «dominazle Federico azi: Uvagnoli, k cui cott. Vi ebbeto sede cius anché le varie foime della singolarissina dia eti na tra riovernient. + riovernatist + qui nei rPalazzo d'i res che si tennero e prime ada-

danze burununtari 🔭 til Ev

plu fard. Gene il principa e

* quarantotto » paintmitano.

In quella occisione il 21 mili-

no venne devastato, la folia-

Questo Paliazzo venne poéta-

repal moderna.

proponiamo - spiega il professore La Duca - sono comunque il più possibile brevi e ravvicinate e perció confidiamo neli'aiuto già peraltro significativo della Sovr**inten** -denza ». la complessità d'un'operazio ne culturale, che vuole anche

tera) sia stato necessario su

perare, e quanti ancora oc-

correrà fronteggiare per que-

st'opera, « Le scadenze che ci

Intanto -- e qui si coglie agnificare al madattamento unzionale d'una str**uttura de**stinata ad ospitare il Parla mento regionale — v**a avan**ti progetto d'una nuova di sposizione, in sede plu degna delle commissioni. Dotate di nuovi compiti da una prossima riciaborazione del regolamento interno (d'importanza non solo tecnica, ma politica i esse verranno ubicate in al tre sedi, in modo da per mettere una migliore disposizione degli uffici dei funziona ri tutte nello stesso piano ancora ei si perde in un de dalo di scale e corridoi per girarle tutte - attorno al «Cortile della fontana»: **qu**i verrà trasferit**o anche. l'a**i

Ma si lavora a tappeto, un po' tutte le ali della grande tabbrica: nella Torre pisana s'e ricavato al piano superlore, un lindo ed elegante (studio privato» del presidente. Anche qui una « sco perta »: volgi lo sguardo in alto e trovi una splendida vol ta « alveolata », in purissimo stile normanno (di simili se ne trovano seltant**o ne**l Ca stello, cadente, della Zisa) La ristrutturazione del Pa lazzo ha provocato anche una piccola «crisi degli alloggi» dopo aver superato una bar mera di carta bollata, sono stati recuper<mark>ati que locali</mark> d cui subito s'è cominciato un interessantissimo restauro adibiti sinora ad abitazione sacrista-custode della cappella Palatina e della ve dova della guida della Sovrin tendenza. In quest'ala detta delle « prigioni politiche canche se probabilmente nes suno vi fu mai rinchiuso) una suggestiva fuga di volte ne manne (che gli spagnoli sfre giarono ricavandovi degli al

da riscorpire. Se tale riscoperta ha, forse ancora i tempi lunghi (uno-Gue anni) delia prassi buro cratica e dei conflitti travar: «uffici competenti», que che s'è potuto fare già adesso per eliminare gli sfregi più evidenti nel nome del buon gusto e del gusto rispetto delle antiche memorie già s'e cominciato a realizzare: una grande ed elegante sala stampa accoglie per ese**m**pio da qualche settimana i croni sti parlamentari. E' stat**a to**l ta quell'orribile vetrata che stregiava il secondo piano del «Certile Maqueda» allo scopi di proteggere i deputati **c**he uscivano dall'aula dal vento ema, particolare curioso, es sa era per di più disposta nella direzione sbagliata, do ve il vento non batte) e infi

(oggiament) per le guardie)

testimonia d'un passato tutto

Cappella Palatma. Anche di queste piccole, ma essenziale, cose, è fatta l'or: ginalissima e complessa ope razione di ristrutturazione « di riscoperta del «Palazzo che fu dei re «, non casua) mente da restituire, dopo una storia di devastazioni e rapi Se s. Lene conto che questi i ne dei diversi «doiknatori» siciliani, ad un uso sempre più collettivo ed aperto. ra, si capira quali e quanti (

ne già si lavora per spost**a**re

il bar del personale incred:

bilmente ubicato, con gravi

pericoli di crolli proprio so

pra lo splendido portico della

Vincenzo Vasile

OFFICINE ORTOPEDICHE

MARINA DI MELILLI - L'inquinamento rende inabitabile la città

La gente resta intossicata ma si perde tempo per il trasferimento a Siracusa

Sono passate settimane nonostante l'anticipazione dei 400 milioni necessari al reperimento delle case per i cittadini di Marina - Le responsabilità dell'Isab e della Cogema

Dal governo 7 miliardi subito per la Hettemarks

Secondo dati ancora non ufficiali, il governo avrebbe deciso di stanziare, attraverso la Gepi, un ficianziamento di circa 7 miliardi **per**-la Hettemarks di Bark. La soluzione è temporagica e dovrebbe servire a k dar fiato » all'azion da fino al giorno in cui la Gepi preuderà in mano completamente l'azicada. secondo quel piano di rilancio che fu presentato tempo fa. Il previsto incontro del

rappresentanti del governo con i dirigenti della Gepi aca è invece avvenu to. La riunione è stata rin viata a ludedi: in propo sito c'è da dire che s tratteră comunque --- dopo la decisione di finanziare la gesticne provvisoria -di una «ratifica» di un provvedimento già adot

I sindacati hanno com mentato positivamente la decisione del governo. "L'incontro dell'altro giorno - ha detto un sindacalista della CGIL in riferimento alla riudicae traministri interessati e An dreotti - è senz'altro quello a più alto liv€llo che mai ci sia stato sulla vertenza Hettemarks. Abbiamo l'impressione che si sia ad una stretta operativa. Ma aspettiamo che venoa detto alla Gepi come e quando rilevare la gestio ne dell'azienda ». Ha cautela non è 🖂 giustificata — notava leri

un quotidiano locale —:

vertenza pare avere

brutta caratteristica

riaccendersi ogni volta che sta per concludersi.

Dal nostro corrispondente

Dimessi gli intossicati dall'ospedale di Siracusa e tolto il blocco sulla ferrovia da parte degli abitanti di Marina di Melilli, gli incontri e le trattative per una rapida soluzione della vicenda e per l'immediato trasferimento dell'abitato nella città di Siracusa, sono continuati fino a ieri sera tra le forze politiche, sindacali, una delegazione di Marina di Melilli, il sindaco di Siracusa, il prefetto e alcuni imprenditori edili nell'intento di definire al più presto la questione della « requisizione proporzionale » delle case disponibili, sulla base cioè di un censimento compieto delle voratori stess. La Cogema dalle forze politiche per di

forze imprenditoriali e degli ha infatti in questi giorni scutere su, problemi della messo in cassa integrazione i crisi dell'area chimica (Sira-Questa esigenza si è masuoi dipendenti, a seguito i cusa - Gela - Licata). nifestata in tutta la suadegli avvenimenti di questi urgenza a seguito dei fattidi alcuni giorni fa che haonovisto una ventina di abitandella frazione di Marina di Melilli finire in ospedale per le nauscabonde esalazioni fuoriuscite dai camini della raffineria Isab, poch: passi dall'abitato, dell'occupazione e quello del-Di qui sono partite le proteste da parte degli abitanti dell'ambiente. Sono questi i

drammatici problemi cui è interessata l'intera provincia: la difesa e del risanamento della frazione. Non possono i temi che hanno caratterizzaorn di essere sottaciute le i to la conferenza di produgensabilità dei sindaco di Ezione tenute qualche giorno mousa per aver fatto tra- l'fa e indetta dai sindacati e

Su questi temi un grande giorni, che haono visto gli i dibattito dovrà quindi essere abitanti stazionare dinanzi i sviluppato tra le popolazioai cancelli della fabbrica. | ni. i giovani disoccupati, gli La zona industriale di Si- i opera; della zona industriale. racusa vive in questi mest i I congressi delle sezioni comuniste dell'area andustriale domacii si svolgerà quello problema dello sviluppo di Melilii -- costituiscono un grosso appuntamento per far vimento di lotta per lo svi-

Roberto Fai



I bambini di Marina di Melilli giocano continuamente a contatto con le esalazioni venefiche dei camini delle raffinerie

Le richieste della Lega delle autonomie alla Regione siciliana

Tre obiettivi per la legge sui suoli

Sollecitato, inoltre, un provvedimento legislativo che consenta di applicarla al più presto

tà, dalle forze politiche, sin-Dalla nostra redazione

ciliana deve al più presto emanare un provvedimento les l'inetriche dell'incidenza d'illigislativo al fine di rendere i oneri di urbanizzazione oriconcretamente applicabile la !recente legge nazionale sull' edificabilità dei suoli. El que i ne e ciò per permettere la denome e i ostar brall car. in una rissuzione del consi. 2 prolisporte la convenzio glio regionale, attronta le question, più argenti, di com il sione pir gli intercent, di e ti ij mesta comunque il fatto i petenza della regione, in or lizia abitativa convenzionata, che grand, sono le respeti dine apparita alla abitativa convenzionata. dine appunto alla operatività i Questo adempimento -- dice-

te indirizzarsi verso tre ob c PALERMO. - La regione si- | tivi: 1) definire entro il mse d. magg.o le tabelle para maria e secondaria e della quota sul costo di costrivio 🗄 term nazione compless va 🕬

regione debba specificatamen

g i alloggi e stabilità il conitenato e il procedimento d' atilità di formazione dei pro-Zone (0.2h strumtot) arban. stiff general; e particolareg La Lega, moltre, sollectaun tempestivo intervento per li qui apprintati. provvedere and codereira f. nauzier a dei maggiori oneriche si vervanno cosi a deter-

la concessione caratteristiche. Cost il Palazzo riproduce in prezzi di vendita e canoni disverte la risolazione della Leza per le autonome - «, degrammi planemal, d. attira - corsa per opere pubblicse n titta la regione con gray Consequence during foctables to ne e per la definizione de loca -- gramme per i serviz, sociali in italia da filtiche che l'assemblea regionale depoa eminaminare nella esecuzione di o di re il propeto prinvedimento a pere mibbliche 2.a appaltate brev ssima scadenza e sempliestacoli clentezza burocratica. conflitt, d. competenza, ecce-

pubblico.

moti popolari del 1820. Quan-

do il comitato dei rivolto i

seppe quant'era accaduto --

serive nel suo diar.) Rustgie-

ro Settimo - provvide a ri-

Qui, nella sala affrescata

da Giovanni Velasquez, sul

tema delle tattche d'Ercole

edove già l'arabo Edrisi ave

va conversido es a Ruggisto :

Normanno du stoi studi di

Svevia aveva radunato dieci

ne di nocti, si e dipanata la

termentatissima vicenda of

del Parlamento regionale.

mai trentennale delle ledate

Com'era prima, Sala d'Er

cole? Anche questa curiosità

lo studioso e il turisca potran-

no finalmente soddisfarla se

andrá in porto que l'ambizio-

so programma di restauro:

nelle sale del Duca di Mon-

talto cal pranterreno dell'ala

Magueda tre vaste sale adi-

bite di volta in volta a se le

assemblea ed ogzi divenut:

un molto prosaico « rimesso-

ier) che il professore La

Duca propone di criscoprire »

e di adibire ad una sorta di

piccolo « museo » del Palazzo,

do Asturino riproduce la sala-

tale e quale era nell'anno

Gli scrainn, come nel Par

anche in questo il Parlamen-

to siciliano) sono disposti tutti

a giro, lungo il perimetro qua-

drangolare. Alle paret; sem-

plici decorazioni verticali.

probabilmente à legno. Qui

sera possibile realizzare una

sala di lettura, restituita al

nuova vita di biblioteca, già

capace di 60 mila volumi,

allestire un grande salone per

conferenze dove raunare te te

emonianze superstiti della

rta edilizia ed artistica del-

Palazzo, da rendere final-

mente fruibil, a un più vasto-

avori di riadattamento inf-

zlaciono nella sesta legislatu.

lamento inglese (che copiò)

uno degli attreschi di Gherar

del corpo di guardia, scubi rie, dormitori, tipografia del

geografia, e dove Federico di

ponendo lo sdezno».

ubbrinana de

AFFILIATA F.I.O.T O LECCE - via B. Cairoli, 1 - Tel. 26583

BRINDISI - TARANTO - GALLIPOLI (consultare elenco telefonico) Nuovi recapiti: MATERA - Albergo Italia (Tutti I sabato) ACQUAVIVA DELLE FONTI (Ba) - Via Mele, 36 (Tutti i martedi)

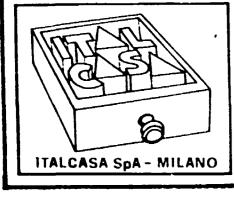
VIAGGI DI PASQUA

J PRONTI I PROGRAMMI PER: **Dubrovnik** - Londra - Tour dell'Albania Atene e l'Argolide - Sofia/Istanbul

sabilità dell'isab è della miova disciplina dei la lega -- e di striordinanti e ciò la consegnizza genari per lo stato di inqui namento nella zona è per di tentativo di alimentare teni.

La Lega, in particolare, rici convenzioni gli enti locali into stabilità dalla nuova institute e accelerarne il prosidenti della nuova disciplina dei la lega -- e di striordinanti della nuova dell'indentità despro- dere operanti le norme arbitiche e accelerarne il prosidenti la tavola di feri inbandità la tavola di fe

to mazioni e prenotazioni presso tutto le agenzie di



CENTRI VENDITA ARREDAMENTO Filiale di BARI via G.BOTTALICO 38 (r.carrassi)tel.080226'031